

COMITES: SENZA SOLDI, SENZA SEDE, SENZA...

Le casse sono vuote. COMITES e COASSCIT non sono in grado di continuare a pagare l'affitto della sede nella Goethestraße 28. Il COMITES fa pressione sul Consolato affinché gli venga assegnato uno spazio all'Istituto di Cultura.

Il COMITES aveva convocato per il 22 gennaio 1994 le associazioni per discutere sulle possibilità di creare nella Goethestraße un centro italiano con la partecipazione di vari enti ed associazioni interessati. Una prospettiva interessante, dato il relativamente basso affitto dei locali che, adeguatamente suddiviso, sarebbe stato alla portata di

tutti. Malgrado il tema fosse interessante, pochi erano i presenti: tre associazioni (Cento Fiori, Siciliani e Rinascita), il Console Dr. Ravaglia e l'Ing. Benini, commissario del COASSCIT. Del COMITES, oltre al presidente e all'amministratore, c'erano soltanto i tre consiglieri di Sinistra Unita. Inspiegabile l'assenza del sig.

Nazzaro, che non solo è vicepresidente del Comitato, ma anche il rappresentante ufficiale delle associazioni regionali. Prima ancora che si iniziasse a discutere sul tema, la Dott.ssa Ravaglia, annunciando che la Banca non intende più rinnovare il fido al COASSCIT, ha raccomandato caldamente al Commissario di astenersi da ogni impegno finanziario e quindi di abbandonare quanto prima la sede. Non potendo contare sul COASSCIT come affittuario principale, tutto il progetto

Weiter auf Seite 2.

Ausländerpolitik

Für die CSU ein unglückliches Wahlkampfthema

In einer Großstadt wie München würde das Wirtschaftssystem ohne die Mitwirkung der ausländischen Arbeitnehmer zusammenbrechen.

Das bestätigen Vertreter der Münchner Wirtschaft und der Chef der Münchner Stadtparkasse, Josef Turiaux. Trotz

Weiter auf Seite 2.

Inhalt

Leserbriefe	Seite 3
Opferentschädigungsgesetz	Seite 4
Serien:	
Menschenrechte	Seite 4
Le piccole e medie imprese e l'Europa	Seite 5
Kultur & Unterhaltung	Seiten 6-8
Kulturtips ● Parole Familiari Sconosciute ● Fortsetzungsroman: Italian-Connection ● Italia Oggi ● Buch- und Filmgesprächen ● u.a.	
Intern: rinascita senza tetto	Seite 9
Il tema: Berlusconi	Seite 10
Informazioni elettorali	Seite 12



Fasching ovunque.

Anche l'A.S.L.c.F ha festeggiato il carnevale il 30 gennaio. Un gran divertimento con Prinzengarde e Männerballett. Ma i protagonisti più belli erano naturalmente i bambini. (Foto: G.Tumminaro)

Hellenisches Zentrum in München

Am 29. Januar 1994 wurde das "Hellenische Zentrum" in München eingeweiht. Ein "Traum", der Jahrzehnte gedauert hat, ist in Erfüllung gegangen. Anwesend waren der griechische Generalkonsul, der Metropolit der griechisch-orthodoxen Kirche in München, der das Zentrum nach den Traditionen der griechischen orthodoxen Kirche gesegnet hat, der Vorsitzende der griechischen Gemeinde in München, der Vorsitzende des Ausländerbeirats, Vertreter von griechischen und anderen ausländischen Vereinen und zahlreiche

Gäste. Zu den Zielen dieses Zentrums gehören: Die Vertretung der Interessen der hier lebenden Griechen gegenüber dem deutschen und griechischen Staat, die Errichtung einer Sozial- und Berufsberatungstelle, die Verbreitung der griechischen Sprache und Kultur und die Völkerverständigung auch im Hinblick auf die europäische Integration. Das Zentrum befindet sich in der Bayerstr. 89 im V. Stock. Es umfaßt eine Fläche von ca. 300 m², und seine Räume sind hell und modern eingerichtet.

Fortsetzung von Seite 1

COMITES, SENZA SOLDI,...

perdeva gran parte della sua attrattività economica. Ma le sorprese non erano finite: poco dopo il presidente del COMITES Macaluso e l'amministratore Sotgiu hanno dichiarato che comunque il Comitato non avrebbe partecipato al progetto, perchè nella cassa non c'erano più di DM 1.500, aggiungendo che l'unica soluzione sarebbe quella di trasferirsi all'Istituto di Cultura, una sede più dignitosa che avrebbe accresciuto il prestigio e l'autorità del COMITES. Ed era per dire questo che il Comites aveva convocato le associazioni! Verranno quindi abbandonati i locali che per tanti anni erano stati un punto di riferimento per gli italiani di Monaco. E' sfumata nel nulla la possibilità di dare vita a un centro di servizi, incontri, scambi, comuni-

cazione ed informazione per gli italiani, come una nuova ed intelligente espressione dell'emigrazione organizzata, tesa ad offrire i servizi migliori con minor spesa. Altri gruppi etnici hanno realizzato progetti simili. I greci, per esempio, unendo le forze di associazioni diverse e, anche con l'aiuto del loro governo, hanno inaugurato di recente un grosso centro greco nella Bayerstraße. Per quanto concerne la situazione finanziaria del COMITES, riteniamo una vergogna che un comitato eletto, che rappresenta ufficialmente gli italiani in Baviera, non venga messo finanziariamente in condizione di permettersi una sede. A questo punto sarebbe più dignitoso che il COMITES si dimettesse in blocco per protesta. D'altra parte, i bilanci del COMITES denunciano anche un'amministrazione incapace ed irresponsabile di fondi pubblici. Se ora in cassa non ci sono nemmeno soldi per pagare l'affitto, non

va dimenticato che appena qualche mese fa si sono acquistate attrezzature costose che tra poco forse andranno a finire in qualche sottoscala e che è stata assunta una nuova segretaria. L'impiego di quei pochi soldi che arrivano dal Ministero degli Affari Esteri (18 milioni all'anno) è quindi talmente scriteriato ed improduttivo e senza la minima programmazione che, alla fin fine, è forse un bene che non ne arrivino di più. In questa ottica, le dimissioni dei responsabili sarebbero più che opportune, e non solo per protesta contro il Ministero. (dps)

Curiosities

Deutscher Durst: Insgesamt trinkt jeder Deutsche jährlich rund 670 l alkoholfreie Getränke, Spirituosen und Hausgetränke. Mit einem jährlichen Pro-Kopf-Verbrauch von 38,3 l sind die Deutschen die größten Fruchtsafttrinker der Welt (USA: 29 l) und konsumieren rund die Hälfte des EG-Verbrauchs an Fruchtsäften und Fruchtnektaren.

Fortsetzung von Seite 1 Ausländerpolitik

allem will die CSU die "Überfremdung" und Asylantenfragen zum Schwerpunktthema im Superwahljahr 1994 machen. Die Entscheidung fiel auf der Klausurtagung in Kreuth. Dazu äußerte sich Oberbürgermeister Christian Ude in einer Vollversammlung des Ausländerbeirates: "Das Klima der Toleranz und der Liberalität gegenüber Bürgerinnen und Bürgern mit ausländischem Paß ist gefährdet, wenn Politiker am rechten Rand auf Stimmenfang gehen". Ude erklärte, er stimme in wesentlichen Forderungen mit dem Ausländerbeirat überein, wie z.B. dem kommunalen Ausländerwahlrecht, die Erleichterung der Doppelstaatsbürgerschaft und die gleichberechtigte Sozialwohnungsvergabe.

Die Ausländerbeiratsmitglieder wenden sich gegen die Entwicklung, ausländische Arbeitnehmer aus Staaten in und außerhalb der EG auseinanderzudividieren und deswegen komme für sie der Ausschluß von EG-Bürgern vom Wahlrecht zum Ausländerbeirat auch nach Einführung des Kommunalwahlrechts auf EG-Ebene nicht in Frage. □

Opinioni Meinungen: Sul voto all'estero



Che il parlamento italiano ci dia al più presto gli strumenti di legge, informazione, amministrazione e controllo per un "pieno" voto all'estero e solo a queste condizioni potremo essere orgogliosi e consci del suo vero peso politico...Noi italiani all'estero vogliamo votare ed essere votati al più presto possibile, ma il nostro voto deve essere l'espressione libera di una scelta che deve avvenire con tutte le garanzie di democraticità che esistono per l'elettore in Italia. Non vogliamo essere strumentalizzati ancora da forze politiche che non hanno nessun interesse alla nostra crescita socio-politica come risultato di quella multiculturalità che abbiamo acquisito con molto sudore all'estero...

Livio Martinuzzi

Mi rammarica il fatto che sulla difficile e complessa materia del voto degli italiani all'estero si faccia tanta demagogia di piazza. Nessuno ci ha mai tolto il diritto di voto, solo che, anche il 27/28 marzo, se vogliamo votare, dovremo andare in Italia. Qualche mese fa, quando non è passata la legge che ci avrebbe facilitato l'esercizio di questo diritto, all'inizio sono rimasta amareggiata. Ma, riflettendoci, mi convinco sempre più che forse è stato meglio. Già qui in Europa, a due passi dall'Italia, è difficile avere un'informazione aggiornata ed esauriente su ciò che accade sulla scena politica in Italia. Figuriamoci come potrebbero coloro che vivono in America o in Australia conoscere a tempo debito i programmi, i partiti, i candidati da votare! Poi non sempre gli interessi di chi vive all'estero collimano con quelli degli italiani in Italia. Per esempio: a me, che vivo in Germania, fa comodo che il marco sia più forte della lira, così, quando vado al mio paese in vacanza il mio potere d'acquisto è maggiore. Ma questo non va certo a vantaggio di chi vive e lavora in Italia. Come risolvere questa situazione di conflitto? Se poi penso ai nostri rappresentanti eletti nei COMITES, sono ancora più perplessa. Al di là di ogni amarezza, penso sia meglio avere ancora un po' di tempo a disposizione per poter riflettere su una legge migliore e più realistica.

D. Pasculli-Schmidt



Aus Platzgründen behält sich die Redaktion vor, die Beiträge ggf. zu kürzen

Stoibers Europavision: Endlich ein ehrliches Wort.

Ob es uns paßt oder nicht, die Meinung des bayerischen Ministerpräsidenten spiegelt die Europastimmung einer großen Mehrheit in der deutschen Bevölkerung wieder. Auch wenn Stoiber diese Stimmung nur aus wahlstrategischen Überlegungen in eine persönlichen, politische Aussage aufgenommen hat, muß man sie sehr ernst nehmen, und sie nicht nur als bayerische "Passauer Rede" interpretieren. Dieser negative Europatrend in Deutschland hat sich nach der deutschen Wiedervereinigung konsequent

und immer stärker weiterentwickelt. Dies ist auch die wahre Ursache der Verspätung aller Aktionen zur wirtschaftlichen und politischen europäischen Union. Die Bundesrepublik war nie ein Nettoeinzahler in der EWG und später in der EG. Sie hat solange europäische Begeisterung gezeigt, wie politisch und ökonomisch was zu holen war: die Montanunion, die Wiederaufnahme in die UNO, die neue Aufrüstung ihrer Streitkräfte und ihr weltweiter Einsatz, die Exportmärkte in der EG, eine Welt-Leitwährung, die europäische Notenbank in Frankfurt. Wie lange wird es uns Europäern noch gelingen, Deutschland an Europa zu binden? Langsam aber sicher wird unser Nikolaustrumpf leer!

Livio Martinuzzi

"Gesundes Volksempfinden"

"... Der Kritik von Renk pflichte ich (Anm. der Red.: Richter am LG Dr. Dieter Meyer, Flensburg) als Verfasser der Entscheidung ohne Einschränkung bei. Die beanstandete Wortwahl (Anm. der Red.: "gesundes Volksempfinden") ist in der Tat bedauerlich und aus den von Renk dargelegten historischen Gründen schlechthin unvermeidbar. Ich kann nur versichern, daß es mir fern lag und auch liegt, "völkische Befindlichkeiten" zu wecken oder gar dafür plädieren, daß "die Zeit zur Besinnung auf fragwürdige nationale Werte (wieder) gekommen" sei. Es handelt sich um eine bedauerliche Wortwahl, wie sie - was Renk zu Recht nachweist - wegen

der Belastung des Terminus in einer dunklen Phase unserer Rechtsgeschichte schlechthin nicht durchgehen darf." Obiger Artikel aus einer juristischen Zeitschrift zeigt zwei Seiten: 1) Die deutsche Sprache ist noch voll von überkommenen Ausdrücken und Begriffen - unerfreulich - 2) Hier schafft es doch tatsächlich ein Richter - Gott in Schwarz - sich zu entschuldigen - erfreulich! RA. Heinrich Sichler

Più rispetto per l'Italia con Ciampi

... la venuta di Ciampi al governo ha fatto non solo tacere il brusio divertito che aleggiava a proposito di tutto quello che veniva dall'Italia, ma ha creato un silenzio di rispetto e (sottolineo) di aspettativa. Giornali come Libération hanno tessuto elogi all'ex-presidente della Banca d'Italia... Più volte degli economisti inglesi si sono espressi, sul "Corriere della Sera" in merito alla perdita che subirebbe l'Italia qualora non fosse più condotta da Ciampi... l'Italia, diceva lo stesso Ciampi, ha finalmente riacquisito la fiducia presso gli altri governi, ma deve preoccuparsi di mantenerla non a parole, ma con i fatti. Saluto, quindi, con rispetto e simpatia un presidente del consiglio che pensa di costruire un futuro all'Italia non poggiandosi sulle parole, ma pensando al concreto. Uno dei grandi difetti degli italiani - dicono gli americani - è di avere una bocca grandissima: a parole sono i migliori del mondo! Clara Mazzi

Kurz und schmerzlos

MARINAI A MONACO

Lo scorso 22 dicembre, nella sede del Consolato Generale d'Italia di Monaco, alla presenza della signora Console Dr. Ravaglia, il capitano di vascello Attilio Panella-Fabrello, addetto navale presso l'Ambasciata di Bonn, ha consegnato al signor Giuseppe Malascalza la bandiera della Marina Militare Italiana per l'istituendo gruppo autonomo di Monaco dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (ANMI). Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, anche gli Alpini dell'ANA ed altri ospiti di rango, italiani e tedeschi. L'associazione, a cui possono aderire anche le donne, ha il

fine di diffondere e mantenere la cultura marinara italiana, le sue tradizioni, l'amore per il mare e l'ecologia marina.

LA PIGNATTA AD AUGSBURG

Alla simpatica festa "Rottura della Pignatta", organizzata il 29 gennaio ad Augsburg dagli "Amici della Basilicata" la sala era piena. Molto apprezzato è stato il programma offerto (film, ballo, buffet con prodotti genuini della Regione e "gioco della pignatta"). Alla manifestazione sono giunti saluti ed auguri da parte del Consolato e del Rinascimento. Hanno portato il loro saluto di persona il presidente del COMITES,

Macaluso, e Fazi delle ACLI. Vito Primucci, organizzatore della festa, ha annunciato che con questa manifestazione è stato fatto il primo passo verso la costituzione di un'associazione di lucani ed amici della Lucania.



Punito il Console di Stoccarda

Il console generale di Stoccarda Adolfo Treggiari è stato richiamato ed è oggetto di provvedimento disciplinare per "violazione del dovere di fedeltà nei confronti delle direttive dell'amministrazione". Il console ha impugnato il provvedimento, notificatogli dal direttore generale del personale della Farnesina, l'ambasciatore Joseph Nitti, davanti al Tribunale del TAR, che esprimerà il suo verdetto il 9 febbraio. Il 1. sett. 1993 Treggiari recepì la protesta delle scuole italiane locali e parlò di scarso impegno del governo italiano per l'attuazione delle nuove direttive CEE sulle scuole per stranieri. Roma avrebbe tagliato gli aiuti senza esigere dalle autorità tedesche di aumentare i loro contributi, come prescrive la Comunità.

Per queste critiche, secondo il direttore generale del MAE Nitti, il console "è venuto meno al dovere di imparzialità dei pubblici dipendenti, rischiando di rinfocolare polemiche e divisioni nella collettività."

Si insinua altresì negli ambienti degli emigrati, che il console sia stato richiamato anche perché ha invitato più volte il giudice Di Pietro a tenere incontri pubblici in Germania. (g.m.) *tratto da LaRepubblica*

DIRITTO AL RISARCIMENTO PER DANNI CAUSATI DA ATTI DI VIOLENZA

Opferentschädigungsgesetz e cioè il diritto di risarcimento per danni fisici o materiali derivanti da atti di violenza. Leggendo i giornali si può purtroppo appurare come furti, liti, violenze nei confronti delle donne o dei bambini, oppure casi di violenza a danno di stranieri siano all'ordine del giorno. A questo proposito, vorrei ricordare, per non citare esempi più recenti, che nell'attentato di alcuni anni fa, in occasione dell'Oktoberfest a Monaco di Baviera, rimase ferito anche un lavoratore italiano. Pur augurandomi che siano pochi i connazionali a fare tali esperienze, credo tuttavia che sia giusto essere a conoscenza dell'esistenza di questa legge, in base alla quale il risarcimento può essere concesso in diversi modi: sotto forma di rimborso delle spese per cure mediche oppure sotto forma di pensione di invalidità. Il risarcimento dei danni fisici o materiali spetta ai cittadini tedeschi, ai cittadini comunitari e anche a tutti i cittadini che provengono da Paesi con i quali la RFT abbia stipu-

lato una convenzione bilaterale in materia. Per noi italiani dunque, in caso di bisogno, non ci sarebbero problemi. Il diritto è certo. E' bene sapere che questa possibilità esiste e che in caso di necessità può anche essere sfruttata. Pensate ad un padre di famiglia che viene per esempio malmenato da sconosciuti e rimane invalido. Se non ci fosse la normativa in questione, tutta la famiglia si verrebbe a trovare in una situazione veramente drammatica.

Franco Caporali, Patronato INAS-CALI presso DGB



Menschenrechte

eine Serie von Luisa Chiarot

Unterdrückung der Gewissensfreiheit im Land von Sokrates

Laut amnesty international sitzen z.Z. mehr als 400 Wehrdienstverweigerer aus religiösen und politischen Gründen in griechischen Militärgefängnissen. Trotz der Appelle der Europäischen Kommission und anderer internationaler Weltorganisationen für die Menschenrechte weigert sich der griechische Staat als einziger in der EU, die Wehrdienstverweigerung als Recht anzuerkennen und alle inhaftierten Wehrdienstverweigerer freizulassen. Diejenigen, die er direkt nicht bestrafen kann - und das sind alle, die sich im Ausland abgesetzt haben - versucht er mit anderen Mitteln zu schädigen. Zu diesen Mitteln gehören die Paßverweigerung, das Verbot der freien Ein- und Ausreise und die Aberkennung der politischen Rechte. Da er sich nicht ausweisen kann, erhält er damit die Stellung eines Staatenlosen, obwohl ihm die Staatsangehörigkeit nicht ent-

zogen wurde. Das Verbot der freien Ein- und Ausreise, um den Heimatort und die Verwandten zu besuchen, soll diese Personen psychisch belasten. Diese langjährige "Isolation" von der Heimat verursacht bei diesen Personen eine Krise, eine Entfremdung, was ihre nationale Identität anbelangt. Die Folge davon ist die Schwächung ihres nationalen Bewußtseins als Reaktion auch auf die Bestrafung seitens des griechischen Staates. Mancher ist bereits früher illegal in das Land eingereist, um todeskranke Elternteile kurz vor dem Sterben zu besuchen. Griechenland hat aber sämtliche Abkommen in der EU, UNO und KSZE unterschrieben, welche die Freizügigkeit der Person und die Menschenrechte garantieren. Die Wehrpflicht endet in Griechenland mit der Vollendung des 50. Lebensjahres. Die Strafe aber - von einer sechsmonatigen

Gefängnisstrafe bis lebenslang nach Ermessen des Militärrichters laut Art. 43 des griechischen Militärstrafgesetzbuches - verjährt erst nach Verlauf von 20 Jahren von dem Jahr an, in dem man die Altershöchstgrenze für die Einberufung (50 Jahre) erreicht hat. Den griechischen Wehrdienstverweigerern bleibt also die Möglichkeit zwischen zwei Lösungen zu wählen: Entweder bis zum 70. Lebensjahr im Ausland zu bleiben oder in den griechischen Militärgefängnissen 4 Jahre (erfahrungsgemäß) Urlaub zu machen. Es wäre zu wünschen, daß der Druck der internationalen Organisationen und vor allem der EU an Intensität zunähme, um Griechenland dazu zu zwingen, diese inhumane Gesetze abzuschaffen und durch neue, die den Geist unserer Zeit entsprechen, zu ersetzen.

LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E L'EUROPA.

Una serie di Livio Martinuzzi

L'Info-Service di Monaco di Baviera, istituto di ricerca indipendente, ha confermato con una rilevazione statistica la nascosta "avversione" della piccola e media impresa nei confronti del mercato unico. Risultato significativo della rilevazione: mancanza di consulenza in un Paese lontano, un vantaggio tecnologico irrecuperabile della grande industria. 64% dei soggetti interrogati temono il sopravvento di uno stato di confusione senza via d'uscita. Un tale disagio viene confermato dal Presidente dell'associazione E.C.U. "European Consultants Unit" Dr. Roland Rehm: "Il mercato unico è diventato un invito a nozze per i giganti". Le grandi imprese, grazie alla loro attività internazionale sperimentata già da lungo tempo, si sono preparate in tempo utile al mercato unico ed emarginano, tramite accordi di cooperazione e fusione, sempre di più le piccole e medie imprese (PMI), che occupano l'84% di tutti i lavoratori europei. Il processo di concentrazione dei "grandi" perciò non minaccia solo le PMI ma anche i loro posti di lavoro. Le multinazionali trasferiranno i posti di lavoro nei Paesi a basso costo di lavoro, prassi che hanno

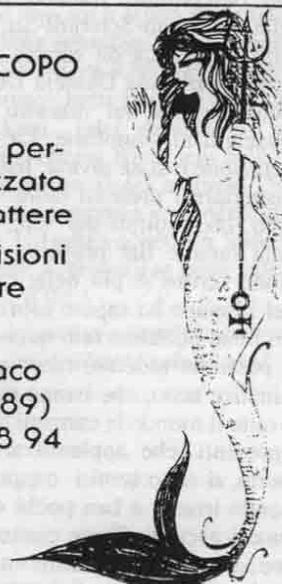
seguito, senza avere il minimo riguardo per il disagio socio-economico dell'Europa, in modo crescente negli ultimi anni. Per tutti deve valere allora il motto, "sostenere e mantenere in vita le PMI", mostrando loro nuove vie per il loro futuro in Europa ed in un contesto di vera e libera concorrenza mondiale. Le PMI hanno di fronte a sé degli enormi cambiamenti strutturali, interni e macroeconomici. Da un lato sono costrette dal nuovo mercato unico ad adeguarsi al nuovo stato di cose, dall'altro verranno premiate quelle PMI che riusciranno a cooperare con altre PMI europee e che riusciranno ad offrire i loro prodotti e servizi ad un più ampio potenziale di clientela nel territorio dell'Unione Europea. Gli assi nella manica delle piccole e medie imprese - la capacità di innovazioni e flessibilità - non sono più sufficienti. Per questo nuovo stato di cose ci vuole un'azione internazionale sostenuta dalle strutture pubbliche e mirante a creare centri comuni di cooperazione tecnica, commerciale o anche gestionale, incentivando così anche eventuali forme di integrazione organizzativa a livello europeo.



OROSCOPO

Analisi personalizzata del carattere e previsioni future

Monaco
Tel. (089)
688 68 94



lnc PATRONATO
I.N.C.A.

Häberlestraße 20 - 80337 München
Tel. 089 - 53 41 03

Servizio assistenza tecnica e legale
per gli emigrati italiani in Germania

- * pensioni di vecchi ita. invalidità ecc.
- * infortuni, malattie professionali
- * assegni familiari
- * recupero contributi assicurativi
- * pratiche varie

APERTURA AL PUBBLICO:
lunedì - martedì - venerdì
dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 13 alle 17

6 la pagina ci_nq^ue

Spostata per motivi tecnici

Attenzione: Lavori in corso

UN PEZZO DI NAPOLI NELLA HERMANN- SCHMIDT STRAÙE

Una iniziativa del Consolato
Generale d'Italia e dell'Istituto
Italiano di Cultura

Il 21 dicembre 1993 si è tenuto nelle sale dell'Istituto Italiano di Cultura nella Hermann-Schmidt-Str. 8 il concerto di musica da salotto della cantante napoletana Daniela Del Monaco accompagnata dal maestro Salvatore Biancardi al pianoforte. La loro interpretazione è stata divina, hanno saputo trasportare i presenti nella Napoli dei poeti, che ispirati dal sole, dal mare, dalla luna e dal profumo delle rose hanno scritto le più belle canzoni. La Del Monaco ha saputo esprimere e far sentire al pubblico tutti quei sentimenti di passione ardente, racchiusi in quel semplice testo, che hanno reso famose in tutto il mondo le canzoni napoletane. I presenti, che applaudevano a scena aperta, si sono sentiti trasportati in un mondo irrealista e ben pochi occhi sono rimasti asciutti. Tante canzoni napoletane, alcune famose altre un po' meno, che hanno allargato il cuore ai pochissimi campani presenti (pochi italiani e molti tedeschi). Un peccato per gli assenti, che si sono fatti scappare una serata di bel canto. Il pubblico in sala non si è comunque lasciato intimorire dalle poltrone vuote ed ha applaudito calorosamente e lungamente i due bravi artisti partenopei.

Franco Cuomo

Literarischer Abendkreis

Dr. Elisabeth Meier referiert über "Italienische Erzähler der Gegenwart". Öffentl. Bücherei "Vater-Unser-Kirche"/St. Thomas, Fritz-Meyer-Weg 11, Tel. 955582.

Der Zyklus wird fortgesetzt am
24.03., 14.04., 05.05. und 30.06.

Die Treffen finden jeweils um 19 Uhr
statt.

ITALIA OGGI ALL'ISTITUTO DI CULTURA

Il 19 gennaio, alle ore 19.00, all'Istituto Italiano di Cultura, è iniziato l'interessante ciclo di conferenze ITALIA OGGI con Mario Cervi che ha parlato su "L'Italia negli anni di fango 1978-1993".

Il secondo appuntamento con questi temi di attualità è per il 21 febbraio (Ernesto Galli della Loggia: "Le radici storiche della crisi italiana attuale"). Il 4 marzo sarà Giorgio Galli a riferire sul tema "Dalla crisi politica alla riforma elettorale". Massimo Riva tratterà, il 15 aprile, "L'economia italiana e le prospettive di risanamento della finanza pubblica".

Il 22 aprile si concluderà il ciclo con il relatore più atteso, Napoleone Colajanni che, con la sua conferenza sul "Potere politico e potere economico nell'Italia di oggi", presenterà la scena su cui dovrà operare la seconda repubblica.



PREMIO DI NARRATIVA PIETRO CONTI

Il 20 dicembre 1993 la giuria ha premiato i vincitori, anzi le vincitrici, del premio di narrativa promosso dalla FILEF e dalla Regione Umbria assegnando il primo premio ex-aequo ai racconti IL BAULE di Antonella Dolci (Stoccolma, Svezia) e I GENITORI DI MIO MARITO di Bruna Maiello (New York, USA) e il terzo premio a LA BACCHETTA di Nelinda Kruljac (Pola, Croazia). La giuria ha inoltre segnalato alcuni racconti interessanti e significativi, tra cui 5 scritti da "germanesi", che saranno pubblicati nel volume edito a cura della FILEF nel 1994.

Kulturtips

So. 27.2. um 11.00 Uhr.
Jazzfrühschoppen im HansaPalast
Eintritt frei.

Kinderkino.

- So. 27.2.: Das Geheimnis. Schweden 1989, 105 min.
- So. 13.3.: Die Geschichte von der Hexe, die keine war. USA 1990, 92 min.
- So. 27.3.: Die Honigkuckuskinder. BRD 1992, 88 min.
- So. 10.4.: Die Lok. BRD 1992, 84 min.
- So. 24.4.: Danny, der Champion. GB 1989, 94 min.

Alle Filme sind freigegeben ab 6 Jahren.

Kindergeburtstagservice.

Der Geburtstagsraum kann Dienstag bis Samstag gebucht werden. Rechtzeitige Anmeldung unter (089) 7695637.

Hansastr. 39-41, Feierwerk e. V., 81373 München. Tel: 7693600.

Kultur & ...

GUIDA ALLA PINACOTECA

Il Consolato Generale d'Italia e l'Istituto Italiano di Cultura organizzano, per domenica 20 febbraio p.v., dalle ore 10 alle ore 12, una visita guidata gratuita in lingua italiana alla Alte Pinakothek, Barerstr. 27 (U 2/Tram 27 Königsplatz). La Dott.ssa Simonetta Nebauer-Piermartiri illustrerà le opere dei pittori italiani conservate al Museo. Le persone interessate sono pregate di confermare la propria partecipazione, telefonando all'Istituto Italiano di Cultura (Dott.ssa Angela Lorenzelli-Horak, tel. 772362 entro mercoledì 16 febbraio 1994).

007= ITALIAN-CONNECTION



7

Diese Geschichten basieren auf wahren Begebenheiten, nur der Detektiv Mr. Spygetti ist aus Sicherheitsgründen frei erfunden.

Mr Spygetti saß in der üblichen Pizzeria am Harras und wartete auf S., denn er hatte sich mit diesem jungen und charmanten Flaneur aus der Provinz von Trapani erneut verabredet, um die Details der Untervermietung seines eineinhalb Zimmerapartments zu besprechen. Der Chef, der selbst bediente, brachte Mr. Spygetti das bestellte Helle. Während er trank, las er nochmal den Mietvertrag, den er mit S. schon im April unterzeichnet hatte. Darin war die Wohnungsübergabe für den 1. September vorgesehen, da S. von der Behörde eine Betriebswohnung Ende August hätte zugewiesen bekommen sollen. Eigentlich hatte Mr. Spygetti den *deal* mit S. nicht machen wollen, weil ihm die Miete, 1000 DM im Monat, doch zu hoch war. Er mußte aber unbedingt aus der Enge des Wohnheimes ausbrechen und hatte dann doch dem Drängen von S., der anscheinend Bares brauchte, nach- und ihm 1500 DM Kautions bei Vertragsunterzeichnung auf die Hand gegeben. Mr.

Spygetti und S. sahen sich fast täglich bei der Arbeit im Amt und S. war ihm durch seine ungezwungen lockere Extrovertiertheit aufgefallen und auch durch die Beliebtheit, die er bei den Damen genoß. Obwohl er verheiratet war, kochte bereits die Gerüchteküche über seine Liaisons. Bei der Wohnungsbesichtigung hatte Mr. Spygetti die jugoslawische Frau von S. und auch seinen kleinen Sohn nicht angetroffen, stattdessen einen stämmigen und braungebrannten Lkw-Fahrer der gerade in S's Wohnung zu Gast war und Mr. Spygetti als ein Cousin vorgestellt wurde. Dieser schaute sich gerade einen Kung-Fu Film mit Bruce Lee auf Video an und ließ sich nur stören, als S. einen Campari und drei Gläser brachte. Bei der Unterredung versuchte S. Mr. Spygetti's Zweifel, ob er denn die neue Wohnung tatsächlich bekäme, mit einer entwaffnenden Sicherheit auszuräumen. Als Mr. Spygetti ihm zu bedenken gab, daß auf der Warteliste Viele vor ihm eingetragen waren, die auch

schon viel länger als er beim Amt beschäftigt waren, meinte er, daß dies kein Problem wäre. Er hätte da seine Beziehungen. Da der Mietvertrag in seiner gedruckten Form einen seriösen Eindruck machte, unterschrieb Mr. Spygetti trotz Risiko schließlich doch, weil er das Geschnarche von Herrn V. nicht mehr ertragen konnte. Es war ihm zwar noch unklar wie S. die ganze Angelegenheit termingerecht abwickeln wollte, als dieses Schlitzohr Andeutungen machte, er habe einen sehr guten deutschen Freund, der im Restaurant seines Onkels in der Nähe des Hauptbahnhofs Stammgast wäre. Dieser habe ihm auch schon mehrmals aus der Patsche geholfen, wie das einmal als er sich wegen Körperverletzung zu verantworten hatte und auf Bewährung frei kam., oder damals als er eigentlich im Dienst hätte sein sollen, aber sich in einem Hotel aufhielt. Die warmen Sommermonate vergingen mit den kurzen Urlaubswochen im Süden, und der graue Arbeitsalltag holte jeden wieder ein. (OM.)

Lesen Sie in der nächsten Ausgabe wie auch Mr. Spygetti vom Schlitzohr gelemmt wird.

... Unterhaltung

Zu verkaufen

Video-Dream verkauft **Video-Rechte** von: Video HI8 über Karneval von Venedig, ca 50 Min. **Tel.: 089/7255436**

Italienisches Wörterbuch Zingarelli DM 40,-. Italienisches Wörterbuch De Felice-Duro DM 30,-. **Tel.: 089/788126**

Computertisch, schwarz DM 50,- **Tel.: 089/ 7251826**

Stampante Olivetti PR320B, margherita. DM 100,- **Tel.: 089/1235288**

PAROLE FAMILIARI SCONOSCIUTE

Layout: il termine inglese layout significa disposizione. E' lo schema di disposizione dei macchinari, degli impianti e dei posti di lavoro nell'ambito di un'unità produttiva realizzato allo scopo di semplificare il processo produttivo e di ottimizzare i risultati. [...] Il termine è utilizzato nel marketing per indicare uno schema che evidenzia la posizione delle varie componenti dell'annuncio pubblicitario (immagini, slogan ecc.) o anche la disposizione delle merci in un punto di vendita.

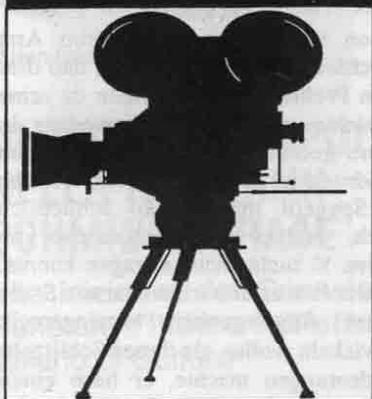
GATT: (General Agreement on Tariffs and Trade) Allgemeines Zoll- und Handelsabkommen. Accordo generale sulle tariffe ed il commercio firmato a Gine-

vra nel 1947. Il GATT ha lo scopo di liberalizzare gli scambi economici internazionali, abolendo progressivamente le barriere e le tariffe doganali, e di agevolare l'espansione del commercio mondiale [...].

Dow Jones: Indice delle variazioni di valore delle azioni quotate alla Borsa di New York. E' calcolato utilizzando l'andamento dei titoli delle 30 maggiori società statunitensi; date le dimensioni delle aziende prese in considerazione, esso risulta l'indice più attendibile per avere un'indicazione sull'andamento della maggiore Borsa Valori statunitense.

Da: Dizionario Europeo - Edizioni Simone.

film...



A Perfect World

USA, 1993. Regia: Clint Eastwood con Clint Eastwood, Kevin Kostner, Laura Dern e altri.

Due evasi da un carcere americano hanno bisogno di un ostaggio per raggiungere la frontiera canadese: toccherà a un bambino di otto anni appartenente alla confessione dei Testimoni di Geova. Presto uno degli evasi uccide il compare e prosegue il viaggio col bambino. La polizia riesce ad intervenire prima che i due passino la frontiera. Francamente un *déjà vu*. Già le prime scene, che mostrano velocemente l'evasione dei due compari attraverso i canali dell'aria, riprendono in due sequenze tutto il film *Fuga da Alcatraz*, interpretato tra l'altro dallo stesso Eastwood. Il viaggio poi dell'evaso sopravvissuto e del bambino si riaggancia facilmente alla tematica di molti film "on the road", tra cui uno può essere una versione di *Thelma & Luise* al maschile: meglio morti che nelle mani di una giustizia incompetente; e per finire, la critica verso la rigidità di certe religioni o il dimostrare (tramite la violenza) che la violenza stessa non è uno dei massimi valori dell'umanità, riprende il già bellissimo *Il Testimone* dell'australiano P. Weir. Nonostante Clint Eastwood sia un bravo attore ed un bravo regista, in *Un Mondo Perfetto* non riesce a mettere in buona luce il messaggio che vorrebbe trasmettere. Probabilmente anche perché il contenuto stesso del film è già stato trito e ritrito: il nostro mondo si considera o si finge perfetto, ma, attenzione, siamo ben lontani dall'esserlo. L'unico aspetto innovativo ed interessante del film è che alla fine l'evaso muoia per mano

dell'ostaggio, quello stesso ragazzino a cui lui aveva insegnato a sparare e quello stesso al quale aveva mostrato un altro lato della vita, più giocoso e in un certo senso più affettuoso. Per concludere, un prodotto ben fatto, come in genere lo sono tutte le grandi produzioni americane, ma non così intelligente o innovativo come ci si sarebbe potuti aspettare da Clint Eastwood.

Clara Mazzi

INVITO ALLA LETTURA

Se volete veramente imparare qualcosa sull'evoluzione dell'uomo e sulle sue abitudini leggetevi il *Bar Sport* di Stefano Benni, Ed. Oscar Mondadori. Di seguito un assaggio dell'introduzione:

"L'uomo primitivo non conosceva il bar. Quando la mattina si alzava, nella sua caverna, egli avvertiva subito un forte desiderio di caffè. Ma il caffè non era ancora stato inventato e l'uomo primitivo aggrottava la fronte, assumendo la famosa espressione scimmiesca. [...] Allora gli uomini primitivi cominciarono a riunirsi in caverne e a farsi sui muri delle caricature, che tra di loro chiamavano scherzosamente graffiti paleolitici. Ma questo primo tentativo di bar fu un fallimento. Non esistevano

STEFANO BENNI

BAR SPORT

OSCAR MONDADORI



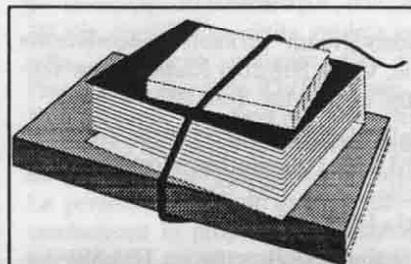
la moviola, il vistoso sgambetto, il secco rasoterra, il dribbling ubriacante e l'arbitraggio scandaloso, e la conversazione languiva in rutti e grugniti. [...] Cristoforo Colombo era stato da poco in America, e appena sbarcato aveva visto gli indigeni che portavano al collo degli strani oggetti di ferro, a forma di cilindro con un piccolo becco. Gli

Bernhards CD-Box:

Di solito quasi lo detesto. Per me era ed è sempre un ragazzo bagnato in una tintura di crema solare e brillantina. E poi quel nome *Eros*, che in nostri tempi non fa più effetto nemmeno a chi lo ritiene un *eau pour l'homme*. Che presuntuoso. Forse è solo invidia, può darsi, comunque non avrei mai comprato un disco suo fino ... fino a questa canzone *Cose della vita* del suo ultimo album *Tutte storie* (delle altre canzoni non ne parliamo). Non so che cos'è, forse la chitarra solo di Phil Palmer, forse i cori americani, gli arrangiamenti genuini oppure il testo — anche non essendo un grand-ché — che stavolta fa sì che divento il suo complice. "Sono cose della vita, vanno prese un po' così, è già stata una fatica arrivare fino a qui..." Non è una verità profonda?

Eros Ramazzotti: *Tutte storie*. Bertelsmann.

indios nel loro dialetto, li chiamavano "napoletana" o "moka", che voleva dire "macchina-di-ferro-dal-nero-succoche-ti-sveglia". Essi tenevano in questi cilindri un liquore denso e scuro, di cui bevevano quantità incredibili. Cristoforo Colombo volle assaggiarlo e subito disse: "Manca lo zucchero".[...] Colombo tornò in Spagna, e appena giunto alla corte della regina Isabella, si chinò ai suoi piedi con la cuccina in mano e le fece una grossa macchia sul vestito intarsiato di diamanti. La regina adirata disse: "Que fais?" (cosa fai?), anzi non disse proprio così, comunque da quel giorno la bevanda si chiama Quefè e poi Caffè, anche se il popolo irriverente insisteva nel chiamarlo Cazzofè....."



...&libri

SOCI DI UN CIRCOLO "SENZA TETTO"?

Sono ormai pochissime le associazioni (non solo le italiane) che dispongono di locali propri, ma per il Rinascita la ricerca di una nuova sede rimane sempre all'ordine del giorno.

Da ormai un anno anche il rinascita e.V. è senza sede e per questo alcuni soci non sono più motivati a rinnovare la tessera anche per il 1994. Sappiamo bene che questa situazione di "senza tetto" ha modificato sensibilmente le attività tradizionali della nostra associazione. Abbiamo concentrato il nostro lavoro su RF, un'iniziativa che richiede un forte impegno di volontariato oltre che finanziario. Sebbene in misura più ridotta che nel passato, abbiamo realizzato anche nel 1993 alcune iniziative interessanti: la Giornata Internazionale della Donna e la Festa Internazionale dei Bambini in

marzo, il Concorso a Premi "Kennen Sie Bayern?" conclusosi con la premiazione dei vincitori nel quadro della grande Festa Internazionale in giugno, il Workshop di novembre su come fare un giornale e la Festa di Fine Anno in dicembre, oltre ai vari "Stammtische". La ricerca di una nuova sede rimane sempre all'ordine del giorno, ma i proibitivi affitti che si richiedono sul mercato immobiliare monacense, non ci riempiono di ottimismo. Il progetto presentato lo scorso anno dall'Ausländerbeirat relativo ad un centro internazionale di associazioni nella Schwanthaler Straße, in cui ci sarebbe stato uno spazio anche per il Rinascita, sembra essere ancora in altomare. Il progetto da noi presentato per trasformare l'ex-sede del COASSCIT nella Goethstraße in un centro italiano poli-

rinascita — intern

ADDIO MARIO !



Mario Cialini si è spento lo scorso gennaio. La prematura scomparsa del socio fondatore del rinascita ci riempie di dolore. Mario aveva 47 anni. Ex-emigrato in Germania, era ritornato alla sua Pescara negli anni ottanta, dove aveva continuato a impegnarsi nella FILEF per la tutela dei diritti degli emigrati italiani e degli immigrati in Italia. Nel 1992 era venuto a Monaco per partecipare all'incontro tra "vecchi" e "nuovi" soci nel quadro della Festa di rinascita flash. Ricordiamo ancora la sua commozione nel vedere che il "suo" circolo, fondato nel 1972, non solo resisteva, ma si apprestava a fare un ulteriore notevole salto di qualità. Mario, ci lasci un gran vuoto.

funzionale gestito dal COMITES, COASSCIT e varie associazioni, tra cui il Rinascita, è naufragato miseramente per le note ragioni (vedi p. 1). Malgrado tutto: non dobbiamo rassegnarci! Chiediamo a tutti i soci di aiutarci a cercare soluzioni, di rinnovare la tessera per il 1994 e di portare nuovi iscritti. Più aumenta il numero dei soci, infatti, più ci sentiamo spronati a continuare e migliorare le nostre attività, mentre ogni socio che "esce" ci demoralizza. E' inoltre necessario il contributo finanziario di molti, per far sentire sempre più la nostra voce tramite RINASCITA FLASH. Se poi i soci in regola con il pagamento delle quote fossero veramente tanti, si potrebbe anche pensare a una sede ad un canone d'affitto di "libero mercato".

ORA ANCHE IN VERSIONE ITALIANA

Grazie all'impegno della nostra redattrice Luisa Chiarot siamo ora in grado di fornire lo statuto di rinascita e.V. anche nella versione italiana. Lo si può richiedere alla redazione specificando se lo si desidera in versione italiana o tedesca. I non iscritti sono pregati di allegare alla richiesta DM 2,- in francobolli per contributo spese.

PROGRAMMI DI TURISMO SOCIALE RIVOLTO AD ASSOCIAZIONI CULTURALI, SINDACALI, POLITICHE ED ISTITUZIONI SCOLASTICHE

□ per scoprire l'arte, la storia, e la cultura dell'Emilia Romagna e la sua complessa realtà sociale

□ per visitare le altre zone dell'Italia

Via Marconi 69
I-40122 Bologna
Tel. 003951-6307292
Fax 003951-249018



Stammtisch italo-internazionale

Nächster Termin:

Am 5.03. um 19.30 Uhr
bei Trattoria Mamma Tina,
Schmellerstraße 16,
U-Bahn Poccistraße.

IMPRESSUM

rinascita flash,

münchens multikulturelle zeitschrift

Herausgeber:

Rinascita e.V., Osterangerstr. 7, 81249 München,
Tel.: 089-788126 - Fax 089-784050

Redaktion:

Egle Maguolo-Wenzel (V.i.S.d.P.),
Luisa Chiarot (Koordination), Giuseppe Maruzzo,
Bernhard Reus, Dimitris Triadafillu

Mitarbeiter:

Franco Cuomo, Livio Martinuzzi,
Clara Mazzi, Daniela Pasculli-Schmidt

Anzeigen: Daniela Pasculli-Schmidt

Korrespondenz-Büro in Italien:

Freja Wenzel - tel. 0039-51-491834

Vertrieb: Franco Cuomo, Antonio Orzano

Technik & Layout: Bernhard Reus

Druck:

Hausdruckerei - Oberanger 38 - 80331 München

Erscheinungsweise:

zweimonatlich + 1 Sonderausgabe

Bezug:

kostenlos bei den bekannten Verteilungsstellen
Zusendung gegen Bezahlung eines jährlichen Umkostenbeitrages:

1 Exemplar pro Ausgabe DM 30,-
10 Exemplar pro Ausgabe DM 40,-

Bankverbindung:

Kt.-Nr 42 44 00, Hesse Newman Bank, Hamburg BLZ

201 30400

il tema - il tema - il tema - il tema - il tema

IL FUORIGIOCO DI SILVIO BERLUSCONI

Alle elezioni amministrative del sindaco di Roma, il Cavaliere Berlusconi si era chiaramente dichiarato per il candidato della destra neofascista Fini. Allorché il verde Rutelli, sostenuto dalla sinistra progressista, ha tagliato per primo il traguardo, il cavaliere, ha deciso di far fronte al pericolo da sinistra e a combatterlo entrando in prima persona nell'arena politica. Ricalcando gli schemi della sua squadra di calcio FC Milan, ha lanciato la "Forza Italia", che pare proprio uscita dall'ala nord dello stadio. Allenatore e manager è lo stesso Berlusconi che vuole così "salvare" l'Italia. Molti connazionali lo guardano già con interesse, vedendo in lui l'imprenditore capace, spregiudicato, potente e sempre vincitore, che rimetterebbe in moto l'economia disastrosa della nazione. Ma le vesti di Don Chisciotte poco si addicono al Cavaliere, che probabilmente è animato anche, e in non trascurabile misura, da precisi interessi personali. Il settimanale "Stern" del 5 gennaio scorso riporta le affermazioni dell'alleato di "Forza Italia" Gianfranco Miglio della Lega Nord, secondo il quale Berlusconi sarebbe stretto dalla morsa delle banche nei cui confronti il Cavaliere avrebbe un debito di più o meno sei miliardi di lire. Con questa montagna di

debiti, è chiaro che Berlusconi, la Fininvest e le sue reti potranno continuare a spadroneggiare soltanto se manterranno la loro posizione di potere



privilegiata che gli era stata garantita dai benefattori della vecchia classe politica. Se le cose cambiano qui si rischia una gigantesca bancarotta. A coloro che ritengono Berlusconi un imprenditore geniale, uno che si è fatto

tutto da se, quasi un mito dell'economia italiana, va ricordato che questo mito è nato e cresciuto sotto l'ala craxiana e degli altri politici che ora o sono già in galera o collezionano avvisi di garanzia. Fino a poco fa, infatti, il Cavaliere era amico intimo di Craxi e pubblicamente sostenitore del suo partito. A questo punto mi chiedo perplessa che cosa ci sia di nuovo nella squadra, nella tattica e nella strategia di "Forza Italia". Forse la più incosciente demagogia? l'espressa volontà di ricalcare le spinte inflazionistiche e di difesa di egoismi che hanno caratterizzato l'era craxiana? All'entrata in gioco di Berlusconi non sono mancate le critiche, non solo da parte di politici, ma anche di industriali italiani ed esteri. Ma ciò non sembra preoccuparlo molto. E nemmeno il suo alleato Bossi. Il segretario della Lega Nord, che era asceso al firmamento politico come paladino contro il malcostume dei politici al governo, entra ora a far parte della squadra di Berlusconi! Una squadra che sembra applicare la tecnica del "fuorigioco" per confondere l'avversario, per poi passare al contrattacco tirando fuori a sorpresa un "traversone" di Craxi.

D. Pasculli-Schmidt

il gruppo "Iniziativa per il polo progressista", costituitosi di recente a Monaco di Baviera, organizza per le prossime elezioni politiche in Italia una

TAVOLA ROTONDA CON DIBATTITO

a cui parteciperanno rappresentanti dei partiti e movimenti che aderiscono all'alleanza dei "PROGRESSISTI".

DOMENICA 6 MARZO 1994 alle ore 15.00

nei locali della Griechische Gemeinde
Bayerstr. 89, 80335 Monaco

Prima di iniziare la tavola rotonda, il coordinatore Ugo Boggero, presidente della FILEF, informerà sulle modalità di voto in base al nuovo sistema elettorale.

PROGRESSISTI

Erste Bürgerversammlung mit Ausländern in München

Am Mittwoch, den 19. Januar 1994, fand in der griechischen Taverne "Odyssee" die erste gemeinsame Stadtteilversammlung für deutsche und ausländische Einwohner statt. Zu den Mitveranstaltern gehörte auch der Vorsitzende des Ausländerbeirates Theodor Gavras, der in seiner Einführungsrede die deutschen Regierungen kritisiert hat, weil sie immer noch die politischen Rechte der hier lebenden Ausländer einschränken, indem sie sich weigern, zumindest auf kommunaler Ebene das Wahlrecht für Ausländer einzuführen. Der Ausländerbeirat setzt sich für die Einführung des kommunalen Wahlrechts für alle in Deutschland lebenden Ausländer durch Appelle an deutsche Politiker und Initiativen ein. Eine Probeabstimmung des Ausländerbeirates zeigte, daß 93 % der Befragten für die Einführung des kommunalen Wahlrechts für Ausländer sind. 99 % der Mitglieder von 55 Organisationen, die im politischen und

sozialen Bereich tätig sind, waren ebenfalls dafür. Vize-Bürgermeisterin Csampai betonte, daß die Einführung des kommunalen Wahlrechts für Ausländer eine Notwendigkeit sei. Sie hat sich auch für die Erleichterung der Einbürgerung ohne Verzicht auf die alte Staatsbürgerschaft ausgesprochen. Das würde als Folge haben, daß die seit Jahren hier lebenden Ausländer nicht nur wie bis jetzt Pflichten, sondern auch Rechte bekommen würden. Sie hat an alle appelliert, solche Initiativen zu unterstützen, da Politiker, die z. Z. ausländerfreundlich sind, keine besondere Beliebtheit genießen. Von anderen Rednern wurde auch der Vorschlag gemacht, Ausländer könnten politischen Einfluß nehmen, indem sie sich in deutschen politischen Parteien organisierten, da kein Gesetz eine Mitgliedschaft von Ausländern in deutschen Parteien verbiete.

Dimitris Triadafillu

Noch kein Mitglied ?

Name: _____

Vorname: _____

Straße, Hausnummer: _____

PLZ, Wohnort: _____

Ich möchte Mitglied von rinascita e. V. werden:
Beitrag für 1994. (Inklusive rinascita flash) DM 50,-

Hiermit bestelle ich **nur** rinascita flash für das Jahr 1994:

1 Ex. pro Ausgabe DM 30,-

10 Ex. pro Ausgabe DM 40,-

Den entsprechenden Betrag

lege ich bei (bar oder Scheck).

habe ich auf das Konto 42 44 000, Hesse Newman Bank,
Hamburg, BLZ 20 130 400, überwiesen.

Datum: _____

Unterschrift: _____

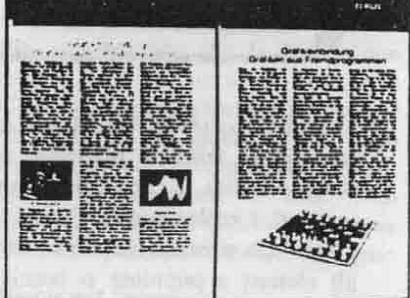
Ausfüllen und einsenden an: Rinascita Flash, Osterangerstr. 7, 81249 München.

WORDSTAR 6.0

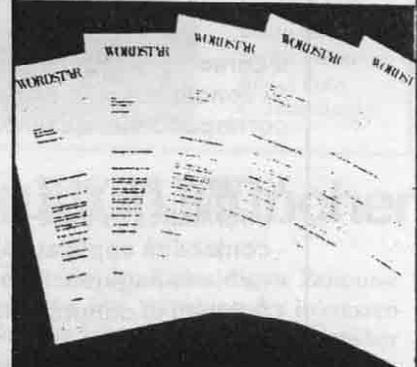
Alles was Sie zum Schreiben und Gestalten brauchen.

WordStar 6.0 hilft Ihnen Ihre Schreibarbeiten schnell und effizient zu erledigen. Es enthält

- eine Adressverwaltung
- 3 Wörterbücher in Deutsch, Englisch, Französisch. (Italienisch kann separat geliefert werden).
- Graphikeinbindung
- Mehrspaltensatz



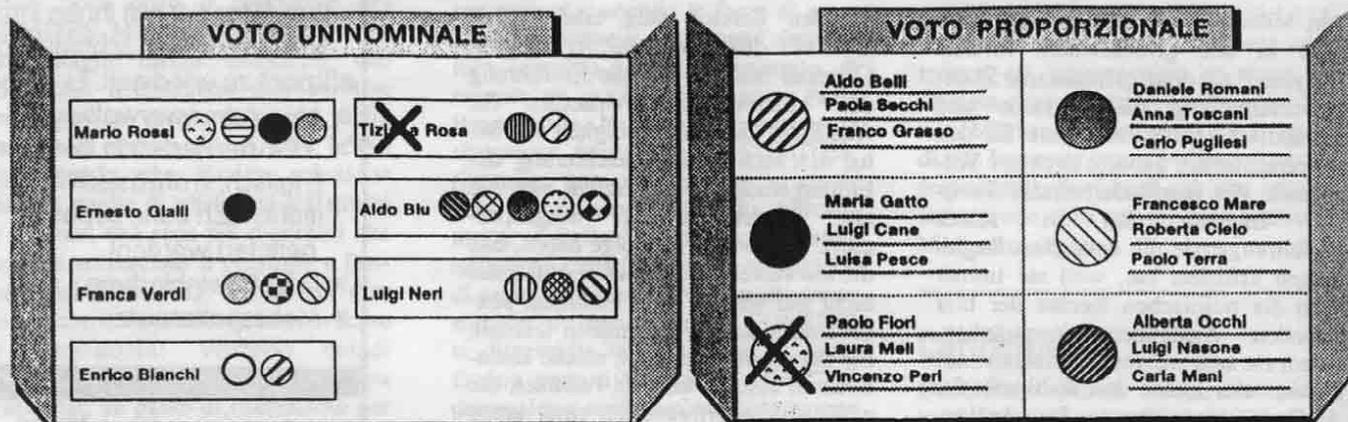
- Layoutkontrolle
 - Absatzformatvorlagen
 - Rechnen im Text
 - mehr als 500 Druckertreiber
 - Datenaustausch mit anderen Programmen
 - Makros
 - Serienbrieffunktion
- ... und vieles mehr.



WordStar läuft auf jedem IBM kompatiblen PC mit 640K RAM
Komplettpreis: **DM 200,-**

Bestellungen & Informationen:
WordStar International GmbH,
Meglingerstr.20, 81477 Mü.
Tel.: 7858000, Fax: 785800-44

LA PAROLA AGLI ELETTORI



Si andrà a votare il 27 e 28 marzo ed entro il 21 febbraio dovranno essere definite le liste, le candidature uninominali ed i collegamenti. Questa volta, grazie alla riforma elettorale, saranno gli elettori a premiare o bocciare le alleanze che si dovranno formare prima e non dopo il voto. Ecco in sintesi le novità per gli elettori (48,5 milioni per la Camera e 43 milioni per il Senato): Per la Camera si voterà su due schede: una per il candidato di un partito o di un

gruppo di partiti in ciascuno dei 475 collegi uninominali con il sistema maggioritario (vince chi riceve più voti, senza ballottaggio); - una in cui si vota un simbolo, senza possibilità di assegnare preferenze, con la quale vengono eletti, con il sistema della proporzionale, 155 dei complessivamente 620 deputati. Per il Senato, invece, la scheda è una sola e vale il sistema maggioritario. Nuove regole vigono anche per la campagna elettorale, tra cui il

diritto paritario di accesso al video (tribune elettorali, dibattiti ecc.), il divieto di spot pubblicitari e della pubblicazione di sondaggi demoscopici nelle ultime due settimane prima del voto, nonché la definizione di un tetto massimo per le spese elettorali dei partiti e dei candidati. Come nel passato, i connazionali che rientreranno in Italia per votare potranno usufruire di sconti per i viaggi in aereo, in treno, in macchina (solo pedaggio autostradale) o per mare.

ADDETTO/A INFORMatico NEL SETTORE COMMERCIALE

Il corso completo - 6 ore settimanali - ha una durata di due anni.

Si conclude con l'esame finale per la qualifica italiana e la possibilità di esame per la corrispondente qualifica tedesca.

MATERIE PREVISTE:

- informatica di base (MS-DOS, WORD 5, DBASE, EXCEL, Materialwirtschaft, ...)
- contabilità applicata al computer
- richiami linguistici (italiano e tedesco)
- richiami di cultura generale

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:

CGIL-Bildungswerk, Kroneberger Str. 28, 60323 Frankfurt/M Tel. 069-720972

PRIMO INCONTRO INFORMATIVO:

sabato 19 febbraio 1994, ore 11.30, al Berufsfortbildungswerk di Monaco, Landwehrstr. 28